

**NUOVO DDL SULLA SICUREZZA**  
**NORME APPLICABILI O ASTRATTAMENTE GIUSTE ?**  
**COSA VOGLIONO I CITTADINI ?**

**Sono un ex appartenente alle forze dell'Ordine dello Stato ed ho qualcosa da dire sul nuovo Decreto Legge sulla sicurezza varato dal Governo.** Premetto che sono un estimatore in senso generale dell'operato di questo **Governo**, ma non posso condividere la **maniera semplicistica** ed ingenua che è stata usata per studiare un provvedimento così importante per i Cittadini.

Si tratta per la maggior parte di fumo negli occhi, spettacolarizzazione e poca sostanza e concretezza nella reale lotta al fenomeno dell'immigrazione clandestina.

**Se non si investono risorse** da destinare alle Forze dell'Ordine, che devono essere dotate di uomini e mezzi adeguati, con l'introduzione del reato di immigrazione clandestina si rischia il collasso del sistema giudiziario e più in generale del comparto sicurezza.

Con i tre gradi di giudizio della nostra giustizia, si rischia di rendere inefficaci le norme penali sull'immigrazione, oltre ai già ben noti tempi della nostra giustizia.

**Questo Governo** sembra rispondere ad un problema urgente e grave, con norme da **“reality show”** preoccupandosi solo di esigenze d'immagine più che di sostanza. Secondo me servono norme concretamente applicabili piuttosto che **astrattamente giuste**. I Cittadini non hanno bisogno di interventi di facciata come i soldati a passeggio per le città o **le ronde di guerrieri della domenica**. Gli unici contenti dell'impiego dei militari, sono loro stessi, perché si vedono aumentare notevolmente i compensi in busta paga (molto di più di un poliziotto o carabiniere). Una delle cose più urgenti è il **potenziamento del comparto giudiziario e del relativo sistema carcerario**. Tanto per iniziare dico cosa penso delle ronde. Ferma restando la buona fede di chi “pattuglierà”, pur senza averne le capacità professionali, le nostre strade, è innegabile che una mela marcia si possa insinuare in questi gruppi destabilizzandoli e rendendoli pericolosi per se stessi e per gli altri.

**Non dimentichiamo il pericolo** di spettacolarizzazione e di politicizzazione e quindi di infiltrazioni con risvolti e scenari da far rabbrivire. Non vorrei che succedesse che poi le forze dell'ordine venissero chiamate a dover scortare le ronde, così da rendere ancora più complicato e perverso il meccanismo di difesa del Cittadino. Mi pongo una domanda semplice. Come si farà a determinare esattamente e con precisione chirurgica compiti e limiti d'intervento delle **ronde?**

**E se qualcuno si farà male o farà del male, chi paga?** Per tornare alle soluzioni adottate per l'immigrazione clandestina, potete immaginare quale deterrente può essere per un clandestino che sbarca dai barconi o viene sorpreso sotto i camion senza neanche documenti, il pagare una multa da 5.000 a 10.000 euro. A Roma direbbero **“non gliene può frega de meno!”** .

**Basta con la spettacolarizzazione** di poveri sciagurati che annegano nel Mediterraneo o che sbarcano sfiniti sulle nostre coste. Forse pochi sanno che altrettanti sciagurati poveracci entrano nel nostro territorio nazionale, senza far notizia, a bordo di navi che sbarcano a Venezia o in altri porti dell'Adriatico oppure a bordo di tir che tutte le notti li seminano nelle nostre autostrade del nordest. **Potrei giurarci** che quelli che arrivano entrando dal nordest sono di più di quelli che arrivano al sud, fate un pò voi i conti. Con la nuova legge possiamo trattenere fino a 180 giorni i clandestini nei CIE (centri di identificazione ed espulsione).

Ma se le Forze dell'Ordine non riescono entro questo termine ad individuare la nazionalità del clandestino, per svariate e a volte prevedibili motivazioni, possono soggiornare con proroga nei CIE per 60 giorni e poi per altri 60. Gli **Stati** da cui provengono i clandestini, molto spesso non hanno alcun interesse a riprenderseli e rifiutandoli con svariati espedienti.

Gli effettivi rimpatri, costosissimi per il contribuente, saranno finanziati con un fondo speciale del Ministero dell'Interno, appositamente costituito. Intanto se ne vanno in giro per il CIE (ed anche fuori, qualche volta dopo aver distrutto letti, materassi e mobili).

**Il problema vero sta dove partono i viaggi dei disperati**, nei governi ed enti locali di quei paesi collusi con i trafficanti di persone che fanno affari a palate, vedendo nella tratta di esseri umani solo un “business” senza regole e scrupoli. Si deve andare a monte per colpire chi crea i presupposti per rendere il traffico di esseri umani un affare tra i più remunerativi al mondo.

Altri specifici argomenti di questo decreto vanno e possono essere salvati, ma sono sicuro che se lo avesse studiato una commissione formata da esperti delle **Forze dell'Ordine** provenienti dalla strada, sarebbe stato più concreto, realistico ed applicabile. Finalmente saranno punite le persone che **usano minori nell'accattonaggio** con pene fino a 3 anni, ma saranno veramente perseguite queste persone considerato quanto difficile è identificare la persona adulta (**quasi sempre stranieri**) che approfitta del minore e quanto difficile e complicato è il meccanismo di un simile controllo e relativa denuncia. Non avete idea di quante incombenze delicate ci sono in una simile operazione, senza contare il rischio di sbagliare qualche procedura in buona fede e le “rogne successive” per chi ha redatto la denuncia.

Ottima l'intenzione di inasprire le pene per chi danneggia o imbratta, ma va detto che prendere con le mani nel sacco gli imbrattatori è **pressoché impossibile**. Magari possono essere utili i sistemi di videosorveglianza, che tuttavia non possono essere dappertutto. Qualche dubbio sull'autorizzazione al commercio e uso delle bombolette al “peperoncino” antiaggressione, che possono essere sicuramente utili, ma potrebbero essere usate anche da malintenzionati. Sicuramente valida l'idea di **costituire un albo dei “buttafuori” o addetti alla sicurezza dei locali pubblici**, che però dovrebbero essere addestrati ed informati sui limiti d'intervento, **un pò come le ronde**, proprio per non eccedere come capita spesso. **Altrettanto necessario il registro dei “clochard” o senza tetto**, potrebbe essere utile alla loro incolumità e non solo.

**Ottimo, ma si può fare di meglio e di più** sul versante della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Io direi che è l'ora della tolleranza zero con chi beve o si droga e poi guida. Io istituirei una soglia di grado alcolemico, oltre il quale uno non deve più vedere la patente a vita, soprattutto se causa danni a cose o persone.

**Questo è ciò che penso in generale senza entrare nello specifico di questo DDL Sicurezza.**

**Ultima considerazione:** provate ad immedesimarvi per un attimo nel poliziotto, carabiniere o altri tutori dell'ordine che si trovano da anni ad applicare norme per lo più complicate e quasi inapplicabili o che alla fine non danno il reale risultato per le quali sono state emanate, con quale animo può compiere il suo dovere?

Fate una chiacchierata, quando vi capita con un poliziotto e chiedetegli cosa ne pensa di questa legge e cosa pensava delle precedenti leggi come la “Bossi-Fini”.

*Lettera Firmata*

**RINGRAZIO PER IL SUO CONTRIBUTO L'AUTORE DI QUESTA LETTERA**